Scritto da Red.
Giovedì 12 Ottobre 2023 09:15



ARIANO IRPINO – Personale del commissariato Pubblica sicurezza di Ariano Irpino, nell'ambito di attività investigative finalizzate al contrasto dei reati contro il patrimonio perpetrati attraverso piattaforme informatiche digitali, ha denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Benevento 3 persone, indagate all'esito degli accertamenti del reato di truffa. Nei particolari:

un 28enne di Aversa (CE) è stato deferito all'A.g. per il reato di truffa e sostituzione di persona poiché, dopo aver ricevuto denaro da una donna per pagare la fornitura elettrica di un'abitazione in suo uso, appropriandosi del denaro ricevuto, aveva effettuato il pagamento utilizzando una carta di credito oggetto di falsificazione/clonazione. A seguito di querela presentata dalla donna in commissariato, di fatto già ascoltata in precedente occasione in relazione ad altro pagamento mediante l'uso di una carta di credito a lei sconosciuta, gli agenti hanno acclarato che il giovane, già in altre circostanze, aveva fatto uso di detta carta, risultata appartenere ad una donna residente in San Candido (BZ), la quale aveva già rappresentato presso il locale commissariato di aver riscontrato l'utilizzo indebito della propria carta;

un 53enne di Solofra è stato denunciato per il reato di truffa in danno di una donna residente nel Comune irpino la quale, in procinto di trascorrere una breve vacanza in una località balneare, aveva individuato attraverso una piattaforma elettronica di commercio una residenza estiva offerta ad un prezzo allettante. Nella circostanza, contattato il "locatore" aveva versato allo stesso una caparra di 150 euro su una carta prepagata intestata allo stesso. Solo dopo qualche giorno la donna si è resa conto di essere stata vittima di una truffa, tenuto conto che l'intermediario preposto alla locazione dell'immobile era praticamente scomparso dalla piattaforma digitale. Gli accertamenti esperiti dal personale del commissariato hanno però consentito di risalire all'intestatario della carta prepagata, risultato tra l'altro essere già stato deferito a svariate Procure della Repubblica sul territorio nazionale, sempre per il reato di truffa;

un 43enne di Casoria (NA) è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Benevento poiché indagato del reato di truffa in danno di un uomo residente in Ariano Irpino, il quale, attraverso una piattaforma elettronica di commercio, aveva contattato il proprietario di una motocarriola, posta in vendita ad un prezzo vantaggioso. Concordata la vendita e certo dell'acquisto conveniente la vittima aveva versato su una carta pregata, segnalata in precedenza, la somma pattuita pari ad euro 750 e solo quando si è accorto che il "venditore" era irreperibile sia in rete che tramite messaggistica ha compreso di aver subito una truffa. Gli accertamenti effettuati dagli agenti di polizia hanno consentito, grazie anche ai riscontri acclarati con Poste Italiane, di risalire all'intestatario del conto postale che è stato denunciato in stato di libertà. L'uomo tra l'altro non e risultato nuovo a questo tipo di truffe, tenuto conto che a suo carico sono risultate numerose informative di reato per compravendita fittizia di oggetti su social network.